

Codice A2202C

D.D. 2 ottobre 2026, n. 1542

D.D. n. 326 del 11/03/2026: "D.G.R. n. 8-2278 del 2/3/2026. Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi artt.72 e 73 d.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore". Bando 8 - AdP 2025/2027 - CUP J69I26000220001. Istanze non ammissibili ai sensi del paragrafo 3, allegato A.



ATTO DD 1542/A2202C/2026

DEL 02/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.D. n. 326 del 11/03/2026: "D.G.R. n. 8-2278 del 2/3/2026. Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi artt.72 e 73 d.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore". Bando 8 – AdP 2025/2027 - CUP J69I26000220001. Istanze non ammissibili ai sensi del paragrafo 3, allegato A.

Premesso che:

- la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

- l'articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della

legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

Richiamati i commi 3 e 4 dell'art. 72 e i commi 2 e 3 dell'art. 73 dello stesso Codice del Terzo settore che attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'art. 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con D.M. n. 124 del 07.08.2025, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30.07.2025, e registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2025-2027 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 68.686.273,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei criteri ivi individuati);

Vista la D.G.R 23-1746/2025/XII del 27/10/2025 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Piemonte, nella persona del Direttore della Direzione Welfare e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per l'attribuzione delle risorse relative alle annualità 2025/2026/2027;

Dato atto che tale Accordo, che disciplina in modo perentorio i compiti ed tempi di attuazione annuali delle attività a carico dell'Amministrazione regionale, ha la durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione (comunicazione avvenuta con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n. 16680 del 27.11.2025);

Vista la D.G.R. n. 8-2278 del 2/3/2026: "Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti statali per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi artt. 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore. AdP 2025/2027 - Bando 8 - Risorse euro € 1.413.687,00 prima annualità; euro 1.674.993,00 seconda annualità; euro 1.851.470,00 terza annualità";

Vista la D.D. n. 326 del 11/03/2026: "D.G.R. n. 8-2278 del 2/3/2026. Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi artt.72 e 73 d.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore. Bando 8 – AdP 2025/2027 - Risorse prima annualità € 1.413.687,00. CUP J69I26000220001";

Vista la D.D. n. 390 del 13/3/2026: "D.G.R. n. 11-7146 del 3/7/2023. Modifica e integrazione della D.G.R. n. 11 - 6741 del 17/04/2023: Integrazione e rettifica dell'Allegato A della D.D. n. 924/A1419A/2023 del 26/04/2023. CUP J69I23000460001";

Vista la D.D. n. 11426 del 10/07/2026: "D.G.R. 8-2278/2026/XII del 2/3/2026: Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti statali per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi artt. 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore. AdP 2025/2027 - Bando 8 - AdP 2025 - Risorse euro € 4.940.150,00. CUP J69I26000220001. Costituzione del nucleo di valutazione";

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto, in via preliminare, alla valutazione di ammissibilità delle istanze pervenute, alla luce di quanto previsto con le D.D. n. 326 del 11/03/2026 e D.D. n. 390 del 13/3/2026, come da appositi verbali, sottoscritti dai componenti e conservati in originale agli atti del Settore A2202C;

Verificato che i progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, non sono risultati ammissibili in quanto privi del cofinanziamento obbligatorio di almeno il 10% del costo totale della progettualità presentata, così come previsto al Paragrafo 3 "Modalità di assegnazione delle risorse" dell'Allegato A della D.D. n. 326 del 11/03/2026, come integrata con DD n. 390 del 13/3/2026;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " l'art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- " l' art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- " l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- " il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- " il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- " il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- " la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

- " la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal Nucleo, ai sensi della D.G.R. n. 8-2278 del 2/3/2026 e delle D.D. n. 326 del 11/03/2026 e D.D. n. 390 del 13/3/2026, come da appositi verbali, sottoscritti dai componenti e conservati in originale agli atti del Settore A2202C;

- di dichiarare non ammissibili a finanziamento i progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in quanto privi del cofinanziamento obbligatorio di almeno il 10% del costo totale della progettualità presentata, così come previsto al Paragrafo 3 "Modalità di assegnazione delle risorse" dell'Allegato A della D.D. n. 326 del 11/03/2026, come integrata con DD n. 390 del 13/3/2026;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore,
programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle
situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

ALLEGATO A					
PROGETTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO					
ENTE	SEDE LEGALE	PROV	P.I./C.F.	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
LAQUP APS	Via Saluzzo, 100 – Torino	TO	97674760018	MADAMA CHIOSCO: UN GIARDINO VIVO	Progetti non ammissibili in quanto privi del cofinanziamento obbligatorio di almeno il 10% del costo totale della progettualità presentata, così come previsto al Paragrafo 3 "Modalità di assegnazione delle risorse" dell'Allegato A della D.D. n. 326 del 11/03/2026, come integrata con DD n. 390 del 13/3/2026
AU.DI.DO. AUTOGESTIONE DIVERSAMENTE DOTATI ODV	Via Pianezza, 36 – Alpignano	TO	95534560016	SOGGIORNO MARINO 2026	